

## **1914..... E SI SPENSERO LE LUCI**

Giovedì 04 Dicembre 2014 alle ore 20.30 il Rotary Roma Sud Est ha organizzato presso il Bernini Bristol una conviviale serale dal tema "1914..... E SI SPENSERO LE LUCI", relatore il Dott. Dario Crocetta.

Come consuetudine la riunione è stata aperta dal Presidente Arch. Federico Gigli, che dopo gli inni ha introdotto il relatore, che prima della cena ha parlato del tema della serata.

Il Dott. Dario Crocetta, attualmente in quiescenza, ha ricoperto nella pubblica amministrazione ed in particolare presso la Corte dei Conti numerosi incarichi, arrivando ai vertici della struttura. Tra i ruoli ricoperti Presidente di Sezione , Consigliere e nel 1991 Commissario di Governo nella Regione Abruzzo.

Terminata la relazione, la cena è trascorsa in un clima di piacevole amicizia e spirito rotariano.

La relazione del Dott. Crocetta, ricca di informazioni, di spunti di riflessione, è stato un viaggio, con i limiti che il tempo a disposizione ha inevitabilmente dato al relatore, su una vicenda, tra le più tragiche della nostra storia, che però ha messo in evidenza degli aspetti sui quali occorrerebbe riflettere, e che forse con troppa leggerezza tendiamo a dimenticare.

La prima guerra mondiale, definita da Papa Benedetto XV nel 1917 un "inutile strage" causò 10 milioni di caduti e 20 milioni di feriti e invalidi. La strage continuò nella seconda guerra mondiale causando 50 milioni di morti. Tanti gli spunti di riflessioni venuti alla mente nel corso della relazione, e tante le domande di quanto questo passato, che molto ha riguardato l'Italia e l'Europa, orienta e muove le decisioni politiche ed economiche dell'Europa nella quale oggi viviamo. Tra le tante citazioni ed informazioni contenute nella relazione, una su tutte dovrebbe particolarmente far riflettere. Lo storico Norma Ston disse parlando del conflitto "E' uno degli aspetti curiosi della storia moderna d'Europa che l'Italia, la più debole delle potenze, debba sempre essere quella che fa precipitare i problemi: senza Cavour niente Bismark; senza Mussolini niente Hitler, senza Libia .....niente guerra".

Terminata la relazione, ed al termine della cena, alcuni interventi dei soci .

Roma 05.12.2014

Il Segretario 2014/2015  
Dott. Federico Capoluongo